



LICEOGONZAGACHIETI

LICEO STATALE "ISABELLA GONZAGA"
SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE - LINGUISTICO
CHIETI

VIA DEI CELESTINI,4 Tel. 0871.41409 41529
C. M. CHPM02000G – C.F.80002390690
www.magistralechieti.edu.it

PEO: chpm02000g@istruzione.it PEC: chpm02000g@pec.istruzione.it



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI Anno Scolastico 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] sez. A Liceo di Scienze Umane indirizzo Economico Sociale



Indice del documento

1.	Quadro orario	p. 2
2.	Presentazione sintetica della classe	2
2.1	Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio	2-3
2.2	Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo	3
2.3	Continuità didattica	4
3.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	4
4.	Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP	4-5
4.1	PECUP	5-6
4.2	Obiettivi generali conseguiti	6
5.	Indicazioni generali sull'attività didattica	6-7
5.1	Competenze trasversali	7-8

5.2	Piano delle attività	8-32
6.	Attività e progetti	32
6.1	Attività di recupero e potenziamento	32-33
6.2	Attività e progetti attinenti a Educazione Civica	33-35
6.3	Percorsi interdisciplinari	35
6.4	Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari	36
7.	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	36-41
7.1	Competenze professionali previste e relativa descrizione	41
8	Modalità e strumenti di verifica	42
8.1	Tipologie di prove di verifica	42
8.2	Prove di verifica in itinere e finali	42
9.	Elementi e criteri di valutazione	43
9.1	Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline	43
9.2	Strumenti di valutazione	43

Allegati al documento:

All.1	Griglie di valutazione
All.2	Programmi svolti
All.3	Dossier Simulazione Prima prova scritta e Seconda Prova scritta (tracce delle prove e relative griglie di valutazione)

1 Quadro orario

Liceo Statale "Isabella Gonzaga" - Liceo Economico-Sociale

Discipline del curriculum	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Scienze Umane	3	3	3
Inglese	3	3	3
Francese	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2

2 Presentazione sintetica della classe

2.1 Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio

Anno Scolastico	Alunni	Trasferimenti	Inserimenti	Non ammessi classe successiva
2020/2021	16	1	//	1
2021/2022	14	//	1	//
2022/2023	15	//	//	//

2.2 Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo

Profilo generale della classe 5^A

Il gruppo classe è composto da 15 alunni (14 femmine e 1 maschio); in classe sono presenti cinque alunni con PEI.

1 alunno, proveniente da altra scuola della città, si è inserito all'inizio del 4^o anno.

Profilo relazionale e comportamentale

La classe negli anni si è sempre mostrata contenuta negli atteggiamenti di vivacità, accettando con maturità i richiami ad una più costante, consapevole e meno passiva partecipazione al lavoro didattico. Pertanto, nonostante la presenza di alcune difficoltà, i rimproveri e le sollecitazioni ad una maggiore costanza nello studio e a comportamenti più responsabili, le relazioni con i professori sono risultate positive.

Ciò ha permesso in diverse occasioni di svolgere lavori di gruppo in cui i singoli alunni hanno messo in campo le peculiari attitudini realizzando significativi lavori di team.

L'alunno inserito al 4^o anno al suo ingresso ha mostrato difficoltà di integrazione nella classe e ha mantenuto un atteggiamento di scarsa collaborazione con i professori e con i compagni che pure hanno mostrato all'inizio condotte accoglienti. Tale situazione è stata resa più problematica da una frequenza discontinua, scarsa, in particolare nell'anno corrente.

Profilo cognitivo

La situazione cognitiva della classe risulta non omogenea per condotte non costantemente responsabili riguardo all'impegno nello studio, all'attenzione e alla partecipazione al lavoro scolastico da parte di alcuni alunni.

Solo pochi hanno raggiunto livelli ottimi o soddisfacenti relativamente all'acquisizione di contenuti, abilità, competenze, motivazione, metodo di studio e impegno. In questo caso si tratta di una situazione pregressa già buona e migliorata con l'applicazione assidua che ha permesso un apprendimento significativo di contenuti e competenze e la padronanza dei mezzi espressivi in modo logico e strutturato.

Altri alunni hanno acquisito conoscenze e maturato competenze in modo adeguatamente organizzato e consapevole, impegnandosi per consolidare le abilità di base.

Ci sono, infine, come sopra indicato, anche situazioni di carenze per applicazione al lavoro scolastico non sempre adeguata per ritmo e qualità.

E' da evidenziare che generalmente è maturata una maggiore percezione e consapevolezza delle proprie risorse e criticità.

Per quanto riguarda gli alunni con PEI, si rimanda alle relazioni delle docenti specializzate.

Dunque, la 5^A è una classe eterogenea per impegno, competenze e conoscenze di base nella quale anche gli alunni più deboli, nel corso degli anni, hanno mostrato un apprezzabile miglioramento.

Per quanto riguarda le specifiche osservazioni sugli obiettivi formativi e sulle competenze trasversali raggiunti nell'area linguistica e comunicativa, in quella storico-umanistica, giuridica, scientifica e matematica, si rimanda alle relazioni dei singoli docenti delle diverse discipline incluse in questo documento.

Nella considerazione generale della classe, va ricordato che nel corso dell'ultimo triennio di studi, l' incisività e la progressione dell'attività didattica sono state rese critiche e problematiche per docenti e alunni dall'emergenza pandemica, da periodi in DDI, DAD e lezioni in modalità mista.

Gli alunni hanno svolto le prove INVALSI ed effettuato le simulazioni di prima e seconda prova scritta dell'esame di Stato.

2.3 Continuità didattica

	3 [^]	4 [^]	5 [^]
RELIGIONE	C	C	C
ITALIANO	C	C	C
STORIA	*	C	C
FILOSOFIA	*	C	C
SCIENZE UMANE	D	C	C
INGLESE	C	C	C
FRANCESE	C	C	C
MATEMATICA	D	C	C
FISICA	*	C	C
STORIA DELL'ARTE	*	C	C
SCIENZE MOTORIE	C	C	C

[C=continuità D=discontinuità]

Gli insegnamenti evidenziati con l'asterisco [] sono inseriti nei piani di studio del secondo biennio e 5° anno, pertanto non è indicabile la continuità o discontinuità

3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Il C.d.C per attuare una didattica strutturalmente inclusiva e far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe ha attuato un insieme complesso e articolato di strategie.

In particolare sono stati condivisi i seguenti principi che costituiscono il riferimento metodologico delle diverse progettazioni:

- differenziare le esperienze didattiche per i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo come strumento per promuovere le abilità sociali e favorire l'esplorazione e la ricerca;
- realizzare percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attraverso la scoperta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso la progettazione per unità di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi metacognitivi, di co-valutazione e autovalutazione.

4. Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP

4.1 PECUP

PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle

	<p>singole discipline.</p>
<p>Area logico argomentativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
<p>Area Linguistica e comunicativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
<p>Area Storico Umanistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>Area scientifica, matematica e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti

tecnologica	<p>fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
--------------------	--

4.2 Obiettivi generali conseguiti

Il Consiglio di classe ha inteso garantire agli alunni una formazione globale quanto più ampia possibile, attraverso il monitoraggio continuo del processo di insegnamento-apprendimento, col proposito di mirare alla promozione delle eccellenze, nonché di osservare e sostenere i più deboli, per la crescita di ciascuno. L'insegnamento, perciò, quando necessario, è stato individualizzato, ovvero calibrato sulle esigenze specifiche di apprendimento, dato che gli insegnanti sono concordi nel ritenere di pari importanza obiettivi cognitivi-operativi e obiettivi socio-affettivi. Gli alunni, a vari livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo di personalità autonome ed equilibrate
- Coscienza democratica e attenzione ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza
- Autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente
- Attenzione per l'interlocutore nel dialogo, accettazione della pluralità dei giudizi, condivisione dei valori comuni, collaborazione
- Consapevolezza della trasversalità dei saperi
- Valutazione del proprio potenziale e delle competenze necessarie per progettare, sapersi ben orientare nelle scelte future e decidere
- Assunzione di responsabilità, autonomia organizzativa, valutazione critica dei risultati raggiunti
- Costruzione di abilità riutilizzabili
- Impiego di metodi e tecniche di ricerca

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

5.1 Competenze trasversali

COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI E RELAZIONE CON LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO - SOCIALE	ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	ASSE MATEMATICO
<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza della lingua italiana (Competenza Alfabetica Funzionale): - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)

<p>verbale in vari contesti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Competenza Multilinguistica) - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) - Utilizzare e produrre testi multimediali (Competenza digitale) 	<p>attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Competenza in materia di cittadinanza) - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. (Competenza in materia di cittadinanza) 	<p>complessità (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (Competenza digitale). 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (Competenza Matematica e Competenza In Scienze)
--	--	---	---

5.2 Piano delle attività

5.2.1 Disciplina: Italiano

Presentazione della classe

La classe ha mostrato nel corso del triennio una generale disponibilità alla relazione, ma anche una non sempre adeguata partecipazione alle attività didattiche; infatti, il comportamento coinvolto e interessato non è stato omogeneo così come l'impegno nello studio organizzato, autonomo e responsabile.

Un gruppo di alunni ha manifestato motivazione allo studio, basi positive e facilità nel seguire il percorso di apprendimento; altri hanno mostrato criticità, ma si sono impegnati nel recupero di conoscenze e competenze. In questo contesto classe è possibile individuare 3 fasce livello: medio-alta, intermedia, fragile. La fragilità si è evidenziata in particolare nelle capacità espressive, di rielaborazione e nelle competenze di base incerte. I disagi espressivi si evidenziano sia nella forma scritta che in quella orale. Alcuni alunni utilizzano in modo non

sicuro il linguaggio formale secondo le diverse esigenze comunicative. Nonostante alcune difficoltà, l'ambiente di apprendimento generalmente è risultato positivo e ha permesso di lavorare in modo apprezzabile. Alcuni ripetuti impegni fuori aula hanno rallentato lo svolgimento del programma.

Il livello finale, pur nella considerazione delle criticità evidenziate, mediamente può dirsi buono in relazione alle capacità di espressione in forma scritta e orale, all'acquisizione di contenuti e metodologie, alle competenze nella rielaborazione degli apprendimenti.

Il percorso formativo disciplinare ha risentito dei disagi creati dalla emergenza pandemica nel corso degli ultimi tre anni scolastici, pertanto non è stato svolto nella sua completezza.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p><u>Dall'età napoleonica all'Unità d'Italia</u>: G. Leopardi</p> <p><u>Il secondo Ottocento</u>: storia, società, cultura; generi e luoghi di produzione della cultura</p> <p><u>Il primo Novecento</u>: storia, società, cultura; generi e luoghi di produzione della cultura</p> <p>Il romanzo europeo La narrativa e la poesia italiana</p> <p><u>Il secondo Novecento</u>: cultura e ideologia</p> <p>[La Scapigliatura Il Naturalismo e il Verismo Verga Il Decadentismo, il Simbolismo, l'Estetismo Pascoli D'Annunzio Le Avanguardie Svevo Pirandello Ungaretti Montale L'Ermetismo]</p>	<p>ANALISI E PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'analisi del testo poetico (in particolare le figure retoriche) · L'analisi del testo in prosa · Il testo argomentativo, espositivo-argomentativo e il tema di ordine generale <p>La poesia romantica in Italia G. LEOPARDI: profilo e poetica</p> <p>G. VERGA: i grandi temi; il Verismo; gli aspetti formali: le tecniche (impersonalità, straniamento, discorso indiretto libero), la lingua; la rappresentazione degli umili</p> <p>G. PASCOLI: un'esistenza segnata dal dolore; il nido; la poetica e il linguaggio</p> <p>G. D'ANNUNZIO: il vivere inimitabile e la poetica; prosa e poesia</p> <p>SVEVO: la formazione, il carattere, la concezione della letteratura e i grandi temi</p> <p>L. PIRANDELLO: il carattere, le opere, la poetica dell'umorismo, il vitalismo e l'io diviso</p> <p>F. T. MARINETTI: Il Futurismo</p> <p>G. UNGARETTI: vita, opere e temi poetici tra autobiografia e ricerca dell'assoluto</p> <p>E. MONTALE: strutture e modelli delle poesie, temi e forme</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Lezione frontale (presentazione di contenuti) · Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>) · Lettura espressiva · Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale

STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> · Libro di testo · Schede riassuntive
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> · Verifiche scritte [esercitazioni sulle tipologie A, B, C della prima prova scritta dell'Esame di Stato] · Verifiche orali · Analisi del testo · Discussioni guidate
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> · Prove scritte: 2 in presenza · Prove orali: 2 in presenza

5.2.2 Disciplina: Diritto-Economia

Presentazione della classe

<p>Corretta e vivace, la classe ha partecipato con vivo interesse al dialogo educativo privilegiando alla didattica tradizionale esperienze di protagonismo che hanno offerto anche agli alunni più fragili l'opportunità di coltivare aspetti della disciplina coerenti coi propri talenti.</p> <p>Sul piano del comportamento scolastico, la classe ha risposto con sollecitudine agli stimoli dei laboratori d'aula rendendosi disponibile a forme di collaborazione positiva che hanno evidenziato capacità di attenzione e di apporti personali che hanno accresciuto il senso della coesione interna e lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche.</p> <p>Il clima di lavoro ha risentito in positivo di una applicazione nello studio generalmente costante, con qualche eccezione. Opportunamente guidati, gli alunni applicano i principi e le regole studiati; utilizzano il linguaggio specifico ad un livello mediamente discreto per una corretta espressione dei concetti fondamentali, mostrando in qualche caso difficoltà nei processi di astrazione e di organizzazione dei contenuti. Le competenze acquisite nella disciplina si attestano ad un livello mediamente discreto, fatta eccezione per qualche alunno il cui impegno è stato discontinuo.</p> <p>Più nello specifico, al termine del quinto anno di studi gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscono gli elementi essenziali della disciplina; -utilizzano il linguaggio specifico ad un livello discreto; -riconoscono nei principi fondamentali della Costituzione i criteri ispiratori dell'azione pubblica e i valori di riferimento della vita personale e sociale; -riconoscono lo Stato come soggetto giuridico ed economico, anche nella sua evoluzione storica; -comprendono l'importanza dell'intervento pubblico in campo economico come correttore di eventuali squilibri; -riconoscono l'evoluzione del sistema socio economico nella prospettiva della globalizzazione.
--

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI DETTAGLIATI
Lo Stato	Gli elementi costitutivi dello Stato La formazione dello Stato Forme di Stato Forme di governo
La Costituzione Italiana	I principi fondamentali I diritti dei cittadini Rappresentanza e diritti politici
L'Ordinamento della	La funzione legislativa

Repubblica	<p>La funzione di indirizzo politico</p> <p>La funzione esecutiva e la Pubblica Amministrazione</p> <p>La funzione giurisdizionale</p> <p>La funzione di garanzia costituzionale</p>
L'intervento dello Stato in economia	<p>Le funzioni economiche dello Stato</p> <p>Il ruolo della spesa pubblica</p> <p>Il bilancio pubblico e la programmazione economica.</p> <p>La manovra fiscale.</p> <p>La solidarietà economico-sociale e il welfare state</p>
I rapporti economici internazionali	<p>La globalizzazione.</p> <p>Lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Le politiche comunitarie.</p>

Strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Laboratorio - Discussioni di gruppo - Brainstorming - Cooperative learning - Percorso guidato - Lavoro di gruppo - Esercitazione applicativa - Tutoraggio - Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale - Ricerca di materiali in rete
Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Appunti e dispense - Video/ audio - Personal computer - Internet - LIM
Strumenti di verifica e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui - Quesiti - Testo argomentativo - Analisi di un testo - Sviluppo di progetti - Esercitazioni - Osservazione sistematica
Modalità di verifica	<p>Voto unico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte (due per quadrimestre) - Prove orali (una/due per quadrimestre)

Progetto di Educazione civica

Ti Racconto di me

Un percorso di memoria viva

Ti Racconto di me – percorso di cittadinanza in memoria delle vittime innocenti delle mafie

Il percorso di Cittadinanza e Costituzione è stato portato avanti dalla docente di discipline giuridico economiche per tutto il quinquennio e ha preso in cura in particolare il tema della Memoria e dell'Impegno, con specifico riferimento alla lotta contro le mafie e la corruzione. Nel terzo anno, con l'istituzione dell'insegnamento curricolare di educazione civica, il percorso è divenuto a pieno titolo parte integrante del curricolo di diritto economia con la prospettiva di traguardi di competenza di cittadinanza attiva e responsabile. L'azione pedagogica sul tema è confluita nella progettazione di educazione civica del triennio, in adesione al progetto di Istituto *Ti racconto di me* in memoria delle vittime innocenti delle mafie.

L'intero percorso ha inteso accompagnare gli studenti verso la costruzione di una memoria collettiva da salvaguardare e da custodire e verso un impegno civile da rendere sostenibile nel tempo, connotandosi come esperienza di lavoro che ha avuto l'obiettivo di portare dentro il curricolo disciplinare – sin dal primo anno di studi - contenuti e metodi idonei a favorire la costruzione di comunità civile a partire dall'aula e di sperimentare metodologie innovative mettendo in campo la creatività degli studenti.

Il progetto d'aula **TI RACCONTO DI ME** ha preso in cura, nello specifico, la pratica pedagogica della narrazione civile, in continuità e in sviluppo con analogia esperienza del precedenti anni scolastici, con alcuni contenuti generali tra i quali: l'esercizio di una memoria viva e significativa delle vittime innocenti delle mafie, il senso e il valore della memoria collettiva partendo da una singola storia e in virtù degli elementi di particolarità delle singole storie, il piano dei diritti, della giustizia e della dignità individuale connesso alle vicende delle vittime innocenti delle mafie e della corruzione, l'importanza della ricerca sociale attorno a questi fenomeni, e, non da ultimo, la conoscenza e la consapevolezza del sé.

Finalità del percorso è stata contrastare un'indifferenza che genera oblio, che continua a “uccidere” ogni giorno chi è stato privato della propria vita dalla violenza mafiosa, attraverso l'affermazione di un sentimento di cittadinanza attenta e responsabile; fornire spunti per un'analisi complessa dei fenomeni mafiosi e in particolare delle esperienze di antimafia; andare oltre l'idea stereotipata ed esclusiva della vittima, per restituire a queste storie la loro dignità, per riconoscere il valore etico e civile nei percorsi di vita e di impegno di questi individui e nei percorsi di testimonianza dei loro familiari; riconoscere eguale dignità a tutte le vittime innocenti delle mafie e alle loro storie; comprendere a pieno il senso e il valore di queste storie, una perdita per i familiari, ma anche per le nostre comunità e per un intero Paese; conoscere la storia di una vittima, partendo dalla dimensione umana, come stimolo affinché i ragazzi colgano il valore della memoria responsabile e un richiamo all'impegno nel presente; essere portatori di una richiesta di verità e di giustizia, che in molti casi non è ancora stata riaffermata; riconoscere nella Costituzione, nei Principi Fondamentali, nei diritti e doveri dei cittadini, nella loro pratica attuazione, il mezzo più idoneo nella lotta contro le mafie e la corruzione; acquisire abilità e competenze di narrazione civile.

Nel corso del triennio il lavoro di educazione civile si è andato sviluppando attorno alle tematiche della corruzione, e più in generale dei principali reati commessi dalle mafie (3° anno), del terzo settore e del lavoro delle cooperative sociali sui beni confiscati (4° anno), dei beni comuni (5° anno). Gli approfondimenti tematici sono confluiti in percorsi di narrazione civile – tutti documentati - dedicati a Giacomo e Salvatore Frazzetto, a Pio La Torre, e in occasione del trentennale delle stragi di Capaci e via D'Amelio, a tutte le vittime uccise nel maggio e nel luglio del 1992. L'esperienza sul tema è confluita in un elaborato grafico col quale la classe ha preso parte al Concorso della Polizia di Stato e che è stato restituito alla città di Chieti in occasione della tappa teatina del viaggio della memoria della Quarto Savona 15.

Tutti i ragazzi hanno seguito il percorso educativo con grande entusiasmo e buoni risultati anche in termini di progressivo sviluppo della crescita personale, umana, sociale e civile.

5.2.3 Disciplina: Storia dell'Arte

Presentazione della classe

La classe si presenta con una situazione eterogenea e con diversi livelli di preparazione e approccio allo studio. Buona parte della classe mostra interesse e capacità di portare avanti uno studio autonomo, approfondito ed omogeneo. Una piccola parte mostra qualche difficoltà nel seguire il ritmo delle lezioni.

Dal punto di vista comportamentale si rileva un atteggiamento positivo e attento, per alcuni studenti un po' apatico.

Tutto il gruppo classe sembra rispondere alle attività proposte in maniera adeguata.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Terminologia specifica Datazioni più significative Aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi/movimenti artistici	Neoclassicismo: caratteri generali. Canova, David. Ingres Romanticismo: caratteri generali. Turner, Friedrich e Constable L'esperienza romantica di Goya e Gericault L'invenzione della fotografia Realismo: caratteri generali. Courbet e Millet. L'esperienza italiana dei Macchiaioli Impressionismo: caratteri generali. Monet, Manet, Renoir e Degas Post-Impressionismo: Seurat, Gauguin, Van Gogh e Cezanne Le Secessioni: caratteri generali. Klimt, Munch e il Simbolismo L'Art Nouveau Le Avanguardie storiche del Novecento. Espressionismo tedesco, austriaco e francese: caratteri generali. Erich Heckel, Ernst Ludwig Kirchner, Schiele, Kokoschka e Matisse. Cubismo: caratteri generali. Pablo Picasso Futurismo: caratteri generali. Giacomo Balla e Umberto Boccioni Astrattismo: caratteri generali. Kandinskij, Mondrian, Malevic Dadaismo: caratteri generali. Marcel Duchamp Metafisica: cenni ai caratteri generali Surrealismo: cenni ai caratteri generali Jago artista contemporaneo (cenni in relazione al Neoclassicismo di Canova) Espressionismo astratto e figurazione degli anni cinquanta. Jackson Pollock, (cenni in relazione all'arte fra la fine dell'800 del primo '900) Arte concettuale e la Body Art dagli anni settanta ad oggi (cenni in relazione all'arte del primo '900)
ED CIVICA	
NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI/ATTIVITÀ
Ti racconto di me - Percorso di educazione civile in ricordo delle vittime innocenti delle mafie	Laboratorio: Costruire coscienza di luogo attraverso la progettazione di riqualificazione di un bene comune
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>) Metodologia individualizzata e/o personalizzata <i>Brain storming</i> <i>Flipped classroom</i> <i>Cooperative learning</i> Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete</i>) Lavoro di gruppo (<i>learning by doing</i>) Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale Ricerca di materiali in rete

STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Personal computer Internet LIM Videoproiettore Aula multimediale
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Questionari Produzione elaborati personali Analisi dell'opera d'arte Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla Sviluppo di progetti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove orali: N° prove 2 (primo periodo); N° prove 2 (secondo periodo)

5.2.4 Disciplina: Matematica

Presentazione della classe

La docente curricolare ha insegnato matematica nella classe 5A dal terzo anno di studi. La classe è costituita da 15 alunni, cinque dei quali hanno un P.E.I. La classe si è mostrata sempre corretta nei comportamenti e rispettosa nei confronti della docente. La maggior parte degli alunni ha dato prova di serietà e di maturità nel mostrarsi sempre disponibile e partecipa alle attività proposte e svolgendo i compiti assegnati con regolarità. In conclusione, si può affermare che buona parte della classe ha partecipato al dialogo educativo con maggiore serietà e costanza, raggiungendo discreti o buoni risultati, alcuni anche ottimi. Solo alcuni studenti hanno rivolto il loro interesse al raggiungimento di voti sufficienti o discreti, senza ulteriori approfondimenti. Questa parte della classe è riuscita comunque a raggiungere risultati complessivamente accettabili, anche a seguito dell'aiuto e della guida delle insegnanti, curricolare e di sostegno. Solo un alunno si è sempre rifiutato di essere interrogato o ha mostrato conoscenze e procedure risolutive assenti o errate alle verifiche scritte.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Funzioni e grafici Argomentare e congetturare nel linguaggio tecnico specifico	TEMA 1: ANALISI MATEMATICA <ul style="list-style-type: none"> - Topologia della retta reale: intervalli limitati e illimitati, intorni completi e circolari di un punto, intorni dell'infinito, punto isolato, punto di accumulazione - Relazioni e funzioni: definizione di funzione reale di variabile reale, classificazione delle funzioni, dominio, studio del segno, intersezione con gli assi cartesiani - Le funzioni e le loro caratteristiche: funzioni pari e dispari, funzioni iniettive, suriettive e biiettive, funzioni crescenti e decrescenti, la funzione inversa e la composizione di funzioni - Definizione e interpretazioni grafica di: Limite finito di una funzione in un punto, limite finito per x che tende ad infinito, limite infinito in un punto, limite infinito per x che tende ad

	<p>infinito: Verifica del limite (solo caso limite finito in un punto di funzioni intere di primo o secondo grado)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto - Il calcolo dei limiti: I teoremi sui limiti (solo enunciati), le operazioni sui limiti, l'aritmetizzazione del simbolo di infinito - Le forme di indeterminazione ∞/∞ e $0/0$ - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e grafico probabile - La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo - I punti di discontinuità di una funzione - I teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati) - La derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica - Equazione della retta tangente in un punto - Derivate delle funzioni fondamentali e regole di derivazione - Teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati): Rolle, Lagrange, della monotonia, di De l'Hopital - Applicazione dei teoremi del calcolo differenziale - Relazioni tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione - Minimi e massimi relativi - Concavità, convessità e punti di flesso - Grafico di funzioni (razionali intere e fratte)
Dati: analisi e previsioni	<p>TEMA 2: MATEMATICA ED ECONOMIA</p> <p>Applicazione dell'analisi a funzioni economiche</p> <p>Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto</p> <p>Problemi di massimo e minimo sulla funzione "ricavo" (ottimizzazione)</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logico-matematiche) - Esercitazione applicativa - Tutoraggio (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi) - Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale - Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà)
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appunti e dispense della docente - Personal computer - Lavagna multimediale - Calcolatrice scientifica
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Esercitazioni - Compiti - Prove semi – strutturate/strutturate / Scelta multipla
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Nel primo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una verifica scritta - Una verifica orale <p>Nel secondo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una verifica orale; - Una verifica scritta Ulteriori verifiche orali di recupero a seconda delle richieste e delle necessità individuali

5.2.5 Disciplina: Fisica

Presentazione della classe

La docente ha insegnato fisica nella classe 5A dal quarto anno di studi. All'inizio del percorso, è stato necessario recuperare i concetti pregressi e fondamentali della materia. In generale, la classe aveva sviluppato un approccio emotivamente fragile e sostanzialmente mnemonico allo studio della fisica; una certa difficoltà era riscontrabile nell'utilizzo del linguaggio specifico e nell'applicazione delle regole per la risoluzione dei problemi. Durante questo anno scolastico, invece, la maggior parte della classe ha seguito le lezioni con più attenzione, mostrando interesse verso gli argomenti trattati; le stesse alunne si sono applicate con costanza e serietà anche nello studio domestico. Tenuto conto della curiosità e dell'interesse di buona parte della classe, e per stimolare la motivazione e l'interesse degli altri, la docente ha assegnato nell'ultimo periodo dei lavori di ricerca individuale da presentare in PPT, per favorire un approccio alla fisica in modo meno astratto e coglierne il riscontro con la realtà. I risultati ottenuti nelle verifiche sono stati nel complesso discreti o buoni, ottimi per alcuni.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI <i>I contenuti sottolineati sono quelli considerati irrinunciabili</i>
La materia Sistema fisico Interazione Stato e trasformazione Grandezze invarianti Argomentare e congetturare nel linguaggio tecnico e scientifico	TEMA 1: TERMOLOGIA E CALORIMETRIA La temperatura <ul style="list-style-type: none">- Temperatura ed equilibrio termico- La misura della temperatura- La dilatazione termica nei solidi e nei liquidi- Il comportamento anomalo dell'acqua Il calore <ul style="list-style-type: none">- Equivalente meccanico del calore- Unità di misura del calore- Capacità termica e calore specifico- Equazione fondamentale della calorimetria- Il calorimetro- La propagazione del calore TEMA 3: LE CARICHE ELETTRICHE <ul style="list-style-type: none">- La natura dell'elettricità- L'elettrizzazione per strofinio- I conduttori e gli isolanti- La definizione operativa di carica elettrica- La Legge di Coulomb- Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale- La forza di Coulomb nella materia- Elettrizzazione per induzione e per contatto TEMA 4: IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE ELETTRICO <ul style="list-style-type: none">- Concetto di campo elettrico- Il vettore campo elettrico- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme- Le linee del campo elettrico- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale- Superfici equipotenziali- Fenomeni di elettrostatica- Il condensatore
	TEMA 5: LA CORRENTE ELETTRICA <ul style="list-style-type: none">- Intensità di corrente elettrica- La corrente continua

	<ul style="list-style-type: none"> - Generatori di tensione e circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo - Resistenza elettrica e Leggi di Ohm - Resistori in serie e in parallelo - Forza elettromotrice - Trasformazione di energia elettrica in energia termica: Effetto Joule <p>TEMA 6: IL CAMPO MAGNETICO (CENNI)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Magneti naturali e artificiali - Le linee del campo magnetico - Intensità del campo magnetico
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche e logico-matematiche) - Discussioni di gruppo (learning by thinking) - Esercitazione applicativa - Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà) - Tutoraggio (mutuo-aiuto, ricerca di materiali in rete, pair work, studio, sintesi) - Produzioni in formato digitale
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Appunti e dispense - Calcolatrice scientifica - Video/ audio su attività laboratoriali - Lavagna multimediale
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Esercitazioni - Compiti - Presentazione in PPT
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Nel primo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una verifica orale in forma scritta (prova semistrutturata) - Una orale <p>Nel secondo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una verifica orale; - Una presentazione in PPT di ricerca individuale (valida come verifica orale) <p>Verifiche orali di recupero</p>

5.2.6 Disciplina: Religione cattolica

Presentazione della classe

La classe ha evidenziato un crescente interesse per gli argomenti proposti e buona partecipazione al dialogo educativo. Pur se in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo da molti alunni, che si sono distinti per serietà nell'affrontare il lavoro svolto, altri hanno dimostrato un interesse più saltuario e una partecipazione non sempre costante conseguendo una preparazione più superficiale ma in tutti si è evidenziato un dialogo religioso costruttivo.

Il comportamento è stato corretto, responsabile e abbastanza disponibile verso qualsiasi attività svolta.

NUCLEI FONDANTI	Contenuti
	Etica e morale - Etica comportamentale (varie proposte etiche) - Principi e

<ul style="list-style-type: none"> - Identità morale ed esperienza religiosa - L'etica della vita e della morte - La vocazione all'amore - Linee essenziali del magistero della Chiesa cattolica 	<p>criteri dell'etica - Diritti e doveri della cittadinanza - La bioetica ed i suoi criteri di giudizio - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita - Temi di bioetica (aborto, procreazione assistita, creazione artificiale, la clonazione, eutanasia, donazione degli organi, pena di morte), problemi etici e posizione delle varie religioni - La vocazione all'amore - L'educazione all'amore: l'affettività, la sessualità, il sacramento del matrimonio - Famiglia, amore procreazione responsabile ed educazione dei figli (adozione ed affido familiare) - L'educazione dei figli - Il recupero del linguaggio e dei rapporti interpersonali familiari - L'agire cristiano: l'essere umano come persona, vocazione e realizzazione di sé il dono di sé all'altro</p> <p>- Etica del lavoro - Il lavoro come dimensione umana - Il Concilio Ecumenico Vaticano II - Identità della dottrina sociale della Chiesa - I principi della dottrina sociale (Encicliche) - Etica ambientale, globalizzazione, sviluppo sostenibile, bene comune e solidarietà - I cristiani e il senso dello Stato- Chiesa - Chiesa e Costituzione</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Discussioni di gruppo (learning by thinking) - Metodologia individualizzata e/o personalizzata - Brain storming (<i>definizione collettiva</i>) - Lettura (<i>il docente legge in maniera espressiva un testo</i>) - Cooperative learning - Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>) - Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>) - Lavoro individuale o di gruppo (<i>svolgere compiti o ricerche</i>) - Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Appunti e dispense - Video/ audio - Personal computer - Internet - LIM - Smartphone - Bibbia - Testi Magisteriali - Lezioni costruite dal docente - Bsmart classroom - Video-lezioni su Meet.google.com
<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Questionari - Testo descrittivo, espositivo, argomentativo, - Commento - Relazione - Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare - prove semi strutturate / strutturate a risposta singola/a scelta multipla a quesiti
<p>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</p>	<p>Prove orali: almeno 2 a quadrimestre;</p> <p>Le prove svolte sono state restituite corrette in tempi ragionevoli, in ogni caso prima dell'effettuazione della successiva prova</p>

5.2.7 Disciplina: Storia

Presentazione della classe

La classe si è interessata alle problematiche storiche, facendo progressi nell'organizzazione del metodo di studio e nella partecipazione al dialogo educativo sulle tematiche proposte, raggiungendo un livello di profitto mediamente discreto. Nel complesso gli allievi sono capaci di leggere differenti fonti per ricavarne informazioni storiche, analizzare vari aspetti con particolare attenzione ai problemi economici, sociali, orientare i comportamenti in relazione alla Costituzione, adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente, il futuro del pianeta e di tutela nei confronti del bene culturale. Essi comprendono l'evoluzione dei fenomeni storici presentati, sanno collocare nel tempo e nello spazio fatti e personaggi, conoscono i nessi causali, le relazioni tra gli eventi, le conseguenze, sanno usare le cartine storiche, leggere documenti (foto, filmati), testimonianze scritte autografe.

Le alunne che si avvalgono di certificazioni, avendo un ritmo di apprendimento più lento, essendo state spronate a migliorare la propria preparazione di base, si sono impegnate via via nella produzione di mappe e sintesi, pervenendo a risultati in linea di massima apprezzabili, grazie alle verifiche sui moduli di lungo periodo, indispensabili per ricostruire i nessi causa-effetto e per memorizzare la periodizzazione degli eventi, oppure a prove scritte su tematiche trattate da diversi autori nelle fonti storiografiche. I risultati conseguiti sono comunque soddisfacenti. Le alunne maggiormente dotate di un valido metodo di studio hanno seguito regolarmente, lasciandosi coinvolgere nelle varie problematiche trattate, dimostrando buone capacità di analisi e sintesi. Quelle più deboli sono state sempre incoraggiate a raggiungere risultati sufficienti, grazie anche al lavoro dei colleghi di Sostegno.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Le fonti della Storia.	L'Ottocento: il percorso per l'Unità d'Italia. La Destra Storica
	<i>La Belle époque</i> e la società di massa
Localizzazione spazio-temporale.	L'età giolittiana
	La Grande Guerra e le sue cause
Interazione uomo-ambiente	Le Rivoluzioni russe
	I trattati di pace: l'Europa e gli Stati Uniti dopo la guerra
I processi evolutivi: permanenze e cambiamenti.	Crisi dello Stato liberale in Italia e affermazione del fascismo
	Nascita e crisi della Repubblica di Weimar
Dimensione diacronica e sincronica di eventi e fenomeni.	La crisi del 1929
	Il nazismo
	L'Unione Sovietica di Stalin
Istituzioni politiche e sistemi socio-economici	La Seconda Guerra Mondiale
	La Resistenza
Globalizzazione	La Shoah
	L'Italia: dalla Costituente agli anni Sessanta (sintesi)

Organizzazione sociale e relazioni tra individuo-famiglia-società-istituzioni-Stato.	La guerra fredda. Il boom economico (sintesi)
STRATEGIE DIDATTICHE	EDUCAZIONE CIVICA: -Le differenze tra Stato liberale, Stato totalitario e Stato democratico fra Ottocento e Novecento
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo, Internet in classe
STRUMENTI DI VERIFICA	Sono state svolte verifiche orali, colloqui individualizzati, osservazioni sistematiche su partecipazione, organizzazione del lavoro e comportamento, verifiche scritte di tipologia mista.
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Le verifiche sono state almeno due per quadrimestre, perlopiù orali. Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Presentazione della classe

5.2.8 Disciplina: Lingua e civiltà francese

Presentazione della classe

La classe ha confermato il profilo delineato durante i 5 anni di frequenza. Non sono stati rilevati grossi problemi dal punto di vista disciplinare, a parte una tendenza in alcuni elementi a non frequentare in maniera assidua e a non essere in grado di conservare un grado di attenzione costante. Le maggiori difficoltà sono state riscontrate nella produzione orale, e ovviamente questa tendenza risulta accentuata nelle allieve con il sostegno e con una diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento. Alcune allieve hanno presentato tuttavia un chiaro miglioramento sia sul piano dell'attenzione che su quello dell'impegno personale a scuola e a casa, rispettando con diligenza le consegne assegnate dall'insegnante e partecipando attivamente al dialogo educativo. L'apporto della lettrice di francese ha permesso ancora una volta di diversificare l'offerta didattica nell'apprendimento della lingua, grazie all'utilizzo di strumenti audiovisivi, e di documenti aggiuntivi rispetto ai normali libri di testo. In definitiva il docente curricolare ha potuto distinguere 3 tipologie di gruppi di apprendimento nella classe: un gruppo che rappresenta la parte più collaborativa e che ha ottenuto i risultati migliori sia in termini di rendimento che di crescita personale; un secondo gruppo che ha lavorato con discreto impegno se debitamente stimolato; un terzo gruppo che presenta tuttora chiare difficoltà nelle quattro abilità linguistiche e che non ha ancora raggiunto un livello di autonomia sufficiente per lo studio della lingua francese. Per questi ultimi elementi il supporto delle docenti di sostegno è stato fondamentale per poterli integrare nello studio e far raggiungere loro gli obiettivi minimi richiesti. La classe ha affrontato l'apprendimento della lingua francese seguendo tre direttive: quella grammaticale e morfosintattica che ha ripreso lo studio della lingua secondo un approccio più tradizionale, riutilizzando il manuale già usato negli anni precedenti; quella culturale-letteraria, che ha sviluppato gli argomenti fondamentali del XIX secolo francese (in particolare) sia dal punto di vista storico che letterario, analizzando argomenti in un'ottica comparatistica con le altre discipline umanistiche; quella ludica e sociologica, mediante la quale, grazie all'apporto della docente di madrelingua si è cercato di far comprendere gli aspetti più pratici del francese contemporaneo, mostrando le differenze più evidenti tra il francese classico e quello parlato, con il fine di stimolare i discenti ad utilizzare la lingua in contesti più pragmatici e realistici.

--

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'info : ou la trouver ? Les médias et l'information en France. Savoir utiliser les sujets de grammaire et le lexique étudiés d'une manière autonome et dans des contextes personnels. • La Révolution et la période napoléonienne. La Restauration. Le Romantisme poétique. Le roman réaliste de la première moitié du XIXe siècle • Histoire de France de la deuxième moitié du XIXe siècle. Du réalisme au Naturalisme : outils critiques sur le roman. Baudelaire et le Symbolisme. • Paris et ses monuments • Connaître les problèmes liés à l'environnement. Apprendre le lexique concernant l'écologie. • Histoire de France au XXe siècle jusqu'à la seconde guerre mondiale. 	<p>Les médias. La télévision. Le journal. Interjections et exclamations. Exprimer des sentiments positifs. Donner des conseils.</p> <p>La Révolution et la fin de l'Ancien Régime. La proclamation de la République. Napoléon Bonaparte, de général à empereur. Le Code Napoléon. La Restauration (1815-1830). La Monarchie de Juillet (1830-1848). La Révolution de 1848.</p> <p>Le Romantisme et le mal du siècle. La poésie : les règles de lecture. La strophe. La rime. Le schéma des rimes. La forme poétique. Les différentes typologies de poésies.</p> <p>Le Second Empire (1852-1870) : la politique autoritaire de Napoléon III. La Troisième République et la répression de la Commune. Le roman, la nouvelle, l'autobiographie. Le rôle du personnage. La voix du narrateur. Le point de vue du narrateur. La fonction de la description dans le roman. Le temps de la narration. Le rythme de la narration. Les différentes formes de discours rapporté. Les temps verbaux. Les genres les plus importants du roman.</p> <p>Paris, portrait de la capitale. L'administration. Les monuments anciens : La Sainte-Chapelle. Notre-Dame. Le Louvre. Les Champs-Élysées. Place des Vosges. Panthéon. Les Invalides. Le Sacré Cœur. Les monuments modernes : Tour Eiffel. Centre Georges Pompidou. Musée d'Orsay. Institut du Monde Arabe. Le Grand Louvre. La Grande Arche de la Défense. Le Musée du quai Branly. Vision du film : <i>Le fabuleux destin d'Amélie Poulain</i>.</p> <p>Animaux de la ferme. Animaux sauvages. L'environnement. Les espaces naturels. Exprimer le regret. Exprimer des sentiments négatifs.</p> <p>1900-1918 : de la Belle Époque à la première guerre mondiale. L'entre-deux-guerres : la crise économique et l'expérience du Front populaire. La Seconde guerre mondiale : la France divisée en deux et le sursaut national. Le roman en France au XXe siècle.</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche e logico-matematiche) • Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>)

	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione applicativa • Metodologia individualizzata e/o personalizzata • <i>Brain storming</i> • Lettura espressiva • <i>Cooperative learning</i> • Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>) • Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete</i>) • Lavoro di gruppo (<i>learning by doing</i>) • Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale • Ricerca di materiali in rete • Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Appunti e dispense • Video/ audio • Manuali /dizionari • Personal computer • Internet • LIM
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Questionari • Esercitazioni • Testo regolativo • Testo descrittivo • Testo espositivo • Testo informativo • Testo narrativo non letterario • Testo narrativo letterario • Commento • Testo argomentativo • Analisi di un testo letterario in prosa/poesia • Analisi di un testo non letterario • Relazione • Compiti • Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare • Prove semi – strutturate/strutturate • Risposta singola/a scelta multipla
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove scritte: N° prove 2 a quadrimestre Prove orali: N° prove 2 a quadrimestre

5.2.9 Disciplina: Lingua Inglese

Presentazione della classe

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha evidenziato un comportamento abbastanza corretto e ha partecipato alle attività didattiche proposte con attenzione ed interesse, anche se, a volte, alcuni alunni hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni da parte dell'insegnante.

Gli obiettivi disciplinari prefissati in sede di programmazione sono stati conseguiti in maniera disomogenea : all'interno della classe ci sono alunne che, grazie ad un impegno costante e una partecipazione seria e costruttiva verso il lavoro scolastico, hanno acquisito un metodo di lavoro ordinato e produttivo conseguendo una buona

preparazione; un secondo gruppo ha raggiunto conoscenze e sviluppato abilità e competenze ad un livello abbastanza discreto; un terzo gruppo, a causa di un impegno e di un interesse non sempre adeguati, ha conseguito un profitto che si attesta sulla sufficienza.
Sono state attivate le strategie miranti a recuperare, soprattutto negli alunni più deboli, la motivazione allo studio tenendo conto delle caratteristiche di ciascuno di loro, delle personali modalità di apprendimento nonché delle loro potenzialità.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Il linguaggio settoriale anche in riferimento alla metodologia CLIL, la metalingua letteraria nella competenza sia passiva che attiva.</p> <p>Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli B1/B2 /B2+.</p> <p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace(liv. B1/B1+/B2/B2+ del CEFR</p> <p>Gli autori, i generi e le tematiche della letteratura straniera fino all'età moderna</p> <p>Aspetti della civiltà della lingua inglese.</p>	<p>History and literature: The Romantic Age Historical and social background: Britain and America: The Declaration of Independence-The French Revolution and The Napoleonic Wars-The Industrial Revolution Literary background W. Wordsworth: life and works <i>"I wandered lonely as a cloud"</i> S.T. Coleridge: life and works <i>"The Rime of the Ancient Mariner"</i>: plot. J. Austen: life and works Excerpts from "Pride and Prejudice", <u>Reading</u>: Mary Wollstonecraft- "A Vindication of the Rights of Woman" An exemplary figure: Malala Yousafzai</p> <p>The Victorian Age and the Victorian compromise. Historical and social background. The Industrial society and the working conditions. Literary background: The Victorian novel Ch. Dickens: life and works Working conditions and exploitation of children in the Victorian industrial London: excerpts from "<i>Oliver Twist</i>" Aestheticism and Decadence O. Wilde: life and works <i>"The Picture of Dorian Gray"</i> Excerpt from the Preface to "The Picture of Dorian Gray"- "All art is quite useless" Reading: "Dorian Gray kills Dorian Gray"</p> <p>History and Literature The Modern Age, an age of anxiety. From Edward VII to the First World War: 'The Suffragettes'- 'The Wall Street Crash'- 'The New Deal' The modern novel: general features J. Joyce: life and works Extracts from "<i>Dubliners</i>". Power and totalitarianism. G. Orwell and political dystopia: <i>"Nineteen Eighty-Four"</i>.</p> <p>Relativamente al percorso di educazione civica la classe ha trattato il seguente argomento: British, American and Italian Political Systems</p>

STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti) Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>) Metodologia individualizzata e/o personalizzata <i>Brainstorming</i> Lettura espressiva <i>Cooperative learning</i> Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>) Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete</i>) Lavoro di gruppo (<i>learning by doing</i>) Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale Ricerca di materiali in rete Sostegno (<i>attività di tutoring</i> per alunni con difficoltà) Gruppi di studio</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Manuali /dizionari Personal computer Internet Laboratori LIM Google Meet Bsmart</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Interrogazioni Questionari Esercitazioni Testo descrittivo Testo espositivo Testo informativo Testo narrativo non letterario Testo narrativo letterario Commento Testo argomentativo Analisi di un testo letterario in prosa/poesia Analisi di un testo non letterario Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla Sviluppo di progetti</p>
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Prove scritte: Nel corso del primo quadrimestre è stata svolta una verifica scritta e due verifiche orali. Prove orali : nel corso del primo quadrimestre sono state svolte due verifiche orali così come nel secondo quadrimestre..</p>

5.2.10 Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Presentazione della classe

La classe è composta da alunni piuttosto eterogenei per capacità, impegno, esigenze ed interessi. L'interesse e la partecipazione non sono stati generalmente costanti: alcuni sostenuti da personale interesse hanno dato un contributo vivace e propositivo; altri hanno avuto bisogno di essere costantemente spronati. La partecipazione si è ulteriormente diversificata nel corso dell'anno. Nonostante tutto la preparazione è risultata mediamente buona e molto soddisfacente in alcuni casi.

La programmazione si è svolta in modo regolare. Il grado di socializzazione e il rispetto delle regole sono buoni. Alcuni studenti praticano o hanno praticato attività sportive in orario extra-scolastico, fondamentale sia sotto l'aspetto salutistico che per lo sviluppo della personalità e per la valenza educativa.

NUCLEI FONDANTI -L'articolazione dei contenuti proposti ha come riferimento gli obiettivi minimi e i contenuti essenziali della programmazione disciplinare in accordo con il curricolo di istituto e le linee guida ministeriali proprie di ciascun indirizzo di studi. In questo documento si riportano i nuclei essenziali delle discipline.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>1.CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI</p> <p>2.LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIOTEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE</p> <p>3.GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT</p> <p>4.SICUREZZA E SALUTE</p>	<p>1.1.a.Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.</p> <p>1.2.a.Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci</p> <p>1.3.a. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.</p> <p>. Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione e elaborazione dei risultati testati</p> <p>2.1.a. Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.</p> <p>2.2.b. Utilizzo di grandi e piccoli attrezzi;</p> <p>3.1.a. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.</p> <p>3.2.a. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.</p> <p>3.3.a. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, storia dello sport e Olimpiadi...)</p> <p>4.1.a. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.</p> <p>4.2.a. Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.</p> <p>4.3.a. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>La metodologia nelle lezioni pratiche individuali, è stata di tipo globale con dimostrazione dell'esercizio e correzione; nella didattica a distanza o mista, con la lezione di tipo frontale, ha privilegiato il colloquio e la discussione attraverso l'intervento individuale e di gruppo nella trattazione degli argomenti con la finalità d'indurre una partecipazione attiva, riversando un approccio corretto verso la materia ed i suoi ambiti.</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Materiali multimediali: video, immagini. File forniti dal docente. Ricerche autonome online. Libro di testo: In Movimento- G.Fiorini – Ed. Marietti Scuola</p>
<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p>	<p>Verifiche orali e pratiche</p>
<p>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</p>	<p>2 pratiche a quadrimestre. 1 eventuale orale</p>

5.2.12 Disciplina: Scienze Umane - Filosofia

Presentazione della classe

classe 5 A delle Scienze Umane Indirizzo Economico- Sociale conclude il suo percorso formativo in 15 studenti,14 femmine e 1 maschio. Gli alunni manifestano una sufficiente

aturazione personale e civile, sono capaci di improntare i rapporti interpersonali al rispetto reciproco sia tra di loro sia nei confronti dei docenti. Sotto il profilo didattico quasi tutti lavorano con sufficiente regolarità e impegno necessari per far fruttare le proprie potenzialità. Quasi tutti mostrano interesse per il lavoro svolto anche se per alcuni manca l'approfondimento a casa e la partecipazione al dialogo educativo è limitata ad un ascolto silenzioso e privo di slanci. La classe si presenta non molto omogenea per quanto concerne i prerequisiti di base, le competenze cognitive e i ritmi di apprendimento mostrati nel tempo. Ci sono alunni generosi, soprattutto nel gruppo femminile, capaci e motivate che manifestano interesse e impegno verso tutte le discipline, rivelando lavoro autonomo, sicura acquisizione personale e rielaborazione dei contenuti con risultati ottimi e realizzando una preparazione approfondita; altri, hanno dimostrato un impegno settoriale, raggiungendo risultati sufficienti soprattutto in alcuni ambiti; alcuni studenti, con limiti derivanti da una preparazione di base poco assimilata, da una partecipazione superficiale e discontinua e da uno studio piuttosto mnemonico, hanno conseguito con una certa difficoltà, le competenze richieste al termine del corso di studi i risultati raggiunti sono globalmente sufficienti. Sono state adottate le strategie miranti a recuperare, soprattutto negli alunni più deboli, la motivazione allo studio e a potenziare il senso del dovere e della responsabilità, tenendo conto delle caratteristiche di ciascuno di loro, delle personali modalità di apprendimento nonché delle loro potenzialità.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>La ricerca sociale</p> <p>La globalizzazione</p> <p>Il lavoro</p> <p>Il cittadino e le Istituzioni</p> <p>La multiculturalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I metodi della ricerca anche in ambito sociologico • La ricerca empirica applicata alle tematiche socio economiche di maggiore rilevanza. • Il fenomeno della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale. • Culture e nuove identità, rischi e opportunità di una società globale. • Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro contemporaneo. • Processi di stratificazione sociale, mobilità e disuguaglianze sociali. • Il cittadino e il potere: strutture, dinamiche, conflittualità • Lo Stato e il cittadino: le forme della partecipazione nei processi decisionali • Lo Stato e il Welfare State • Il Terzo settore • La società multiculturale: dinamiche, risorse, limiti.

5.2.13 Disciplina: Filosofia

NUCLEI FONDANTI	<p>CONTENUTI IN SINTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Kierkegaard. Il singolo e Dio. L'esistenza come scelta. Possibilità, angoscia e disperazione. • Feuerbach. L'alienazione religiosa. • Marx. Il materialismo storico-dialettico. La teoria economica. <p>Rivoluzione e utopia politica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comte. La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia scientifica. Morale e politica. <p>Le filosofie della crisi</p> <p><u>La riflessione contemporanea sulla politica e sulla società</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche. La critica alla civiltà occidentale e il nichilismo. Apollineo e dionisiaco. La distruzione della metafisica. "Oltreuomo", eterno ritorno e "amor fati". <p>La scuola di Francoforte. La teoria critica della società.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arendt. La critica del totalitarismo. Il primato della vita attiva. • Adorno - Horkheimer - Marcuse <p><u>CONTENUTI IRRINUNCIABILI</u></p> <p>Marx: il materialismo storico-dialettico. Nietzsche: la critica alla civiltà occidentale e il nichilismo.</p>
------------------------	---

STRATEGIE DIDATTICHE	<p>lezione frontale dialogata</p> <p>discussione guidata o la lettura di testi filosofici</p> <p>flipped classroom</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libro di testo</p>

	Appunti delle lezioni
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Verifiche orali <i>in itinere</i> Osservazioni sistematiche Verifiche formative Verifiche scritte
MODALITÀ E NUMERO DI VERIFICHE	Sono state effettuate una/due verifiche orali sommative nel primo quadrimestre e una/due nel secondo con maggior utilizzo di verifiche formative in itinere. Sono state effettuate verifiche scritte con domande a risposta aperta sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, stanti i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- **In itinere da parte di tutti i docenti** per gli alunni che alla fine del primo quadrimestre hanno rilevato difficoltà e lievi carenze.
- **Una/due settimane secondo il numero delle insufficienze lievi/gravi** registrate in sede di scrutinio di 1° quadrimestre con prova di accertamento somministrata dal docente della disciplina.
- **Attività di potenziamento in itinere** attraverso specifiche attività di cooperative learning e peer tutoring.

6.2 Attività e progetti di Educazione civica (aa.ss. 2020/2021; 2021/2022; 2022/23)

III ANNO

	2^ quadrimestre
Tematiche	
Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale	

IV ANNO

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche	
Costituzione - Sviluppo sostenibile	

V ANNO**

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche	

Costituzione - Sviluppo sostenibile

Discipline coinvolte Diritto, Inglese, Francese. Storia	Discipline coinvolte Diritto, Arte. Scienze Umane
--	--

****Anno Scolastico 2022-2023**

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA COME DA CURRICULUM A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGETTAZIONE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA – **CLASSE 5^A**
LES - Liceo Economico Sociale

Tema del curriculum	CITTADINI DEL MONDO
Nuclei tematici	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà Sviluppo sostenibile

OBIETTIVI DEL CURRICOLO	<ul style="list-style-type: none"> . Sentirsi parte di una comunità allargata . Riconoscere nella tutela dei diritti umani uno dei principi cardine delle moderne democrazie . Essere protagonisti di esperienze di cittadinanza attiva
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> . Costituzione Italiana . Agenda 2030
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> . Costruire un percorso intorno all'identità . Avere una padronanza critica delle regole di comportamento etico e sociale . Costruire gruppi che hanno principi comuni
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> . Scegliere valori . Assumere responsabilità . Formulare punti di vista diversi . Rispetto e assunzione di ruoli . Pratica della cooperazione . Pratica della cittadinanza attiva

Titolo del percorso	Costituzione e cittadinanza: il cammino della democrazia
Nodi del percorso	<ul style="list-style-type: none"> . Costituzione, Stato e sovranità: le forme di governo . Le Costituzioni a confronto . Cittadinanza italiana e cittadinanza europea: i valori dell'identità europea . Agenda 2030: obiettivi 11 e 16 . Le città intelligenti del futuro . I beni comuni dalla memoria ai territori – Itinerario in rete verso la XXVIII Giornata della Memoria e dell'Impegno
Elaborato	<ul style="list-style-type: none"> . (I quadrimestre) presentazione . (II quadrimestre) progettazione di rigenerazione di un bene comune

Disciplina	Ore
Diritto economia	10
Scienze umane	6
Arte	5
Storia	5
Lingue	7

Totale ore	33
------------	----

FASI DELL'ATTIVITÀ – I QUADRIMESTRE

Introduzione al percorso	Docente coordinatore dell'educazione civica	1 ora	Periodo
Lezioni frontali:	<u>Diritto</u> : la forma di governo italiana	2	
	<u>Inglese e Francese</u> : Le forme di governo degli altri paesi	7	
	<u>Storia</u> : La nascita della Repubblica	5	
Elaborato	Elaborazione di un documento multimediale		
		Totale ore 15	

FASI DELL'ATTIVITÀ – II QUADRIMESTRE

Introduzione al percorso*	Docente coordinatore dell'educazione civica	1 ora	Periodo
Laboratorio	<u>Diritto</u> : Ti racconto di me - Percorso di educazione civile in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Costruzione di un dossier e narrazione civile Partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'impegno 21 marzo in adesione all'itinerario in Rete verso la XXVIII Giornata della Memoria e dell'Impegno;	6 ore	Febbraio
Laboratorio	<u>Arte</u> - dalla narrazione di memoria all'esercizio di memoria viva- Costruire coscienza di luogo <u>Scienze Umane</u> - dalla narrazione di memoria all'esercizio di memoria viva- Costruire coscienza di luogo	5 ore 6 ore	Marzo/aprile
Progetto di riqualificazione			

Elaborato	di un bene comune		
		Totale ore 17	

*Il percorso di educazione civica del II quadrimestre costituisce parte integrante del progetto di Istituto **Ti racconto di me** (v. punto 5.2.2), nell'ambito dell'itinerario in rete verso la XXVIII

Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie a cui il Liceo Gonzaga ha aderito.

6.3 Percorsi interdisciplinari

Nel corso del triennio i docenti di area linguistica, storico-letteraria e umanistica, artistica e scientifica, hanno concordato ed evidenziato nell'attività didattica i nodi fondamentali dello sviluppo

del pensiero in dimensione europea, al fine di favorire confronti e raccordi interdisciplinari, metodologie logico-argomentative comuni, dunque conoscenze e competenze trasversali.

6.4 Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari

Nel corso degli studi, le attività svolte nell'ambito della progettazione didattica hanno consentito di sviluppare competenze coerenti con l'indirizzo degli studi, anche in vista dell'Esame di Stato e delle successive scelte degli alunni. Si riportano di seguito quelle maggiormente significative, che hanno riguardato il gruppo classe e/o specifici alunni

3° anno	4° anno	5° anno
Progetto curricolare di Archeologia: Chieti romana	Giornata internazionale per la vita (attività di volontariato)	Giornata internazionale per le vittime della mafia
	Manifestazione pubblica per il trentennale della strage di Capaci	Progetto curricolare di Archeologia: Chieti del Ventennio
	Concorso "Prendiamoci la Legalità"	Assemblee di Istituto sui seguenti eventi: . alimentazione . educazione all'affettività . bullismo (con le psicologhe del Consultorio familiare) . Giornata contro la violenza sulle Donne . Giornata della memoria
	Progetto curricolare di Archeologia: Chieti medievale	Visite . all'Imago Museum, . al Museo dell'800 . a Casa D'Annunzio
	Partecipazione al concorso Internazionale Solinas "Trasformare l'inverno in primavera" sul tema del calo demografico	
	Laboratorio sui tratturi presso il Museo La Civitella con realizzazione di power point	

7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Le attività di PCTO e PON svolte dagli studenti, come da Curriculum di Istituto della competenza all'imprenditorialità, hanno avuto carattere ricorsivo e finalizzato a creare un modello replicabile che metta a sistema esperienze di formazione in campo economico, sociale e culturale. Tali attività hanno riguardato esperienze di formazione d'aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con il profilo degli studi.

Hanno consentito agli studenti di:

- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

Quadro di riepilogo dei PCTO realizzati dalla classe negli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23, con indicazione del monte ore massimo di ciascun percorso.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021			
	PERCORSO	ORE	TOTALE ORE
3^A	1. Valore dei PCTO e Orientamento alle scelte future	15	45
	2. PON Educazione all'imprenditorialità: Costruiamo il lavoro Biz Planner	30	
ANNO SCOLASTICO 2021/2022			
	PERCORSO	ORE	TOTALE ORE
4^A	3. Corso base Sicurezza	4	42
	4. Apprendista Cicerone	20	
	5. Economia circolare	2	
	6. SEAGS Economia Aziendale	12	
	7. CCIAA Salone dello Studente	4	
ANNO SCOLASTICO 2022/2023			
	PERCORSO	ORE	TOTALE ORE
5^A	8. Gestione dei Processi Educativi	25	25
	9. EURES "Giovani europei in movimento"	2	2
	10. ANPAL "Presentare i PCTO"	2	2

I PCTO 1. 6. 8. 9. 10. hanno avuto valenza orientativa, con funzione di riflessione ed esercizio del proprio potenziale.

I PCTO 2. 3. 4. 5. 7. hanno riguardato gli ambiti di appartenenza dei seguenti profili professionali.

Descrizione dei profili professionali alla realizzazione dei quali hanno concorso i percorsi di PCTO effettuati.

PROFESSIONI	CONTENUTI	ABILITÀ
1. Gestione dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> - La business idea: descrizione e redazione - La realizzazione d'impresa: elementi e fasi preliminari (logo, nome, scelta della società, adempimenti burocratici) - Mercato obiettivo: sistema distributivo, domande e concorrenza - Piano di produzione - Piano di marketing e vendite - Piano delle risorse umane - Piano organizzativo - Business Plan: redazione del business plan - Organizzazione Aziendale: Consiglio di Amministrazione - Ruoli, compiti e responsabilità all'interno di un'azienda (caso pratico) 	<ul style="list-style-type: none"> - Integrare le capacità gestionali e direzionali che derivano dall'acquisizione di strumenti cognitivi tipicamente manageriali - Impiegare il proprio potenziale nella crescita professionale del manager di settore - Progettare e realizzare beni e servizi - Pianificare azioni di marketing strategico ed operativo - Gestire la visibilità e la comunicazione: merchandising, allestimento punti vendita, public speaking - Rinvenire strategie, strumenti e tecniche per l'attività di reperimento fondi; - Gestire metodi di valutazione qualitativi/quantitativi di beni/servizi
Management per i Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> -Ruoli e responsabilità degli operatori museali -Ambito ricerca, cura e gestione delle collezioni <ul style="list-style-type: none"> • Conservatore • Catalogatore -Ambito servizi e rapporti con il pubblico <ul style="list-style-type: none"> • Tecnico della fruizione museale/Responsabile dei servizi educativi • Educatore museale esperto in progettazione didattica • Operatore dei servizi di accoglienza e custodia 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico della fruizione museale/Responsabile dei servizi educativi -Condurre visita guidata del museo con opportune modalità comunicative e di mediazione Educatore museale esperto in progettazione didattica -Ideare un progetto educativo di accessibilità fisica e culturale da parte dei diversi pubblici Operatore dei servizi di accoglienza e custodia -Garantire servizi di accoglienza e prima informazione al pubblico e vendita dei materiali promozionali del museo
2. Gestione dei	La Relazione educativa	Applicare metodi di presa in carico della

processi educativi	Le dinamiche di gruppo Tecniche di mediazione Tecniche educative Teorie dell'apprendimento Teorie della comunicazione Teorie dello sviluppo	relazione educativa Applicare tecniche di ascolto attivo Applicare tecniche motivazionali Applicare tecniche per favorire processi di costruzione del sé Utilizzare modalità di attivazione della rete attorno ad un progetto individualizzato Applicare tecniche di verifica degli interventi socio-educativi
--------------------	--	---

Per i singoli alunni il monte ore realizzato e/o ulteriori percorsi sono riportati ne Curriculum dello Studente

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Ti Racconto di me – percorso di cittadinanza in memoria delle vittime innocenti delle mafie (v. punto 5.2.2)

ANNO SCOLASTICO 2020/2021			
	PERCORSO	ORE	TOTALE ORE
3 [^]			
ANNO SCOLASTICO 2021/2022			
	PERCORSO	ORE	TOTALE ORE
4 [^]	"APPRENDISTI CICERONI" Giornate FAI di primavera	20	
	RANSTAD		
ANNO SCOLASTICO 2022/2023			
	PERCORSO	ORE	TOTALE ORE
5 [^]			
	PON "Oltre l'ABC"	Modulo "Scripta manent"	30
<i>TOTALE ORE PCTO</i>			

ORIENTAMENTO IN USCITA

- *La notte dei ricercatori [30/09/22 presso il campus universitario Università D'Annunzio – Chieti]*
- *Salone dello studente presso la fiera di Roma [19/10/2022]*

ANNO SCOLASTICO 2019/2020			
	PERCORSO	ORE	TOTALE ORE
3 [^]			

	“APPRENDISTI CICERONI” Giornate FAI d’autunno	10	10
4 [^]	ANNO SCOLASTICO 2020/2021		
	PERCORSO	ORE	TOTALE ORE 82
	RANSTAD	20	
	ANPAL - EURES	15 + 2	
	CAMERA di COMMERCIO	45	
5 [^]	ANNO SCOLASTICO 2021/2022		
	PERCORSO	ORE	TOTALE ORE 14
	ANPAL Corso sulla Sicurezza	4	
	UNIVERSITÀ D’ANNUNZIO Mediazione linguistica	10	
	<i>TOTALE ORE PCTO</i>		

7.1 Competenze professionali previste e relativa descrizione.

COMPETENZE PROFESSIONALI	
Autogestione	<i>definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere i risultati desiderati nei tempi stabiliti</i>
Innovazione	<i>applicare il pensiero originale nell'approccio alla responsabilità di lavoro e per migliorare processi, metodi, sistemi o servizi</i>
Lavoro di squadra	<i>lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per raggiungere obiettivi collettivi; collaborare in una squadra interculturale</i>
Leadership	<i>organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione, per ottenere il lavoro compiuto</i>
Proattività	<i>identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro potenziali problemi e minacce</i>
Pianificazione	<i>stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire un efficiente completamento del lavoro</i>
Adattabilità	<i>mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o nell'ambiente di lavoro; regolare il lavoro in modo efficace, all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture</i>
Gestione dei rischi	<i>avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle potenziali conseguenze negative</i>
Creatività	<i>adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi tradizionali alle nuove applicazioni; elaborare nuovi approcci per ottenere miglioramenti</i>
Risoluzione dei problemi	<i>individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione migliore; identificare la causa di un errore e le opzioni disponibili per risolverlo e completare l'operazione</i>
Orientamento	<i>individuare le azioni necessarie per il completamento del compito affidato e ottenere i risultati previsti; rispettare programmi, scadenze e obiettivi</i>
Resilienza	<i>affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte alle avversità; recuperare rapidamente dopo un insuccesso</i>

COMPETENZE PERSONALI	
Consapevolezza di sé	<i>essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti; superare un problema o un fallimento</i>
Persistenza	<i>rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o agli ostacoli</i>
Pensiero critico	<i>concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e con competenza le informazioni raccolte o generate dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, come una guida per l'azione</i>
Intuizione	<i>prendere decisioni, elaborare le percezioni intuitive di una situazione, una decisione o un'azione; essere "intuitivi", non intellettuali, efficaci nel prendere una decisione</i>
Spirito di iniziativa	<i>indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo anche senza uno stimolo esterno; compiere le azioni sulla base della propria interpretazione o comprensione della situazione</i>
Autostima	<i>sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di successo</i>
COMPETENZE SOCIALI	
Consapevolezza sociale	<i>essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni degli altri</i>
Ascolto attivo	<i>mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo verso gli altri</i>
Comunicazione	<i>manifestare apertura verso gli altri e volontà di ascoltare ciò che viene detto senza imporre la propria opinione</i>
Relazionarsi con gli altri	<i>utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi appropriati ed efficaci per comunicare con gli altri e/o con un pubblico, in diverse situazioni; coordinare le intuizioni personali con la conoscenza degli altri</i>

8. Modalità e strumenti di verifica

8.1 Tipologie di prove di verifica

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 1 comma 4, le verifiche sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF in quanto elementi fondamentali, per monitorare e riorientare l'azione didattica e provvedere ad azioni di recupero al fine di promuovere il successo formativo. I docenti hanno proposto agli studenti diverse modalità di prove sulla base delle proposte formulate dai singoli dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio Docenti, ovvero produzioni scritte secondo le tipologie previste dal ministero, test oggettivi a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, saggi, articoli, temi tradizionali, testi espositivo-argomentativi, esercizi, problemi, analisi di testi, prove strutturate o semi-strutturate. Nelle prove orali gli alunni sono stati valutati in base a osservazioni sistematiche, conversazioni guidate e colloqui individualizzati per l'accertamento delle conoscenze e per l'integrazione ed il consolidamento di quanto appreso. Hanno avuto, pertanto, una forma prevalentemente dialogica e l'intervento del docente è servito per l'implementazione delle conoscenze e la stimolazione dell'apprendimento.

8.2 Prove di verifica in itinere e finali

Le verifiche sono state calibrate nel corso dell'anno secondo le indicazioni contenute nel PTOF e finalizzate alla verifica delle competenze acquisite dai discenti.

La restituzione delle prove agli studenti è stata accompagnata da un breve giudizio sintetico per evidenziare eventuali correzioni tese all'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento migliora e alla crescita dello studente.

9. Elementi e criteri di valutazione

9.1 Criteri di valutazione

La valutazione è scaturita dai risultati delle verifiche sommative ed ha tenuto conto anche di altri fattori quali:

- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

Nella valutazione, che è risultata tempestiva, coerente e trasparente, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- Il perseguimento degli obiettivi cognitivi
- Il grado di conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Le competenze espositive e applicative
- Le capacità di analisi e di sintesi
- La capacità di operare collegamenti
- La capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- La capacità critica
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

e hanno adottato i seguenti criteri:

- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione e interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio
- Progresso rispetto alla situazione di partenza

Durante la fase emergenziale Covid-19, visti gli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza e la atipicità delle modalità di verifica non in presenza rispetto alla didattica in classe, la valutazione è stata finalizzata all'acquisizione di responsabilità, alla motivazione ed alla consapevolezza del processo di apprendimento da parte degli studenti, puntando sulla valutazione formativa degli apprendimenti, che ha tenuto in considerazione soprattutto del percorso di ciascun alunno, della sua partecipazione alle attività proposte di didattica a distanza, della puntualità nelle consegne, considerando le sue eventuali difficoltà, relative al possesso ed utilizzo di strumenti digitali ed evitando qualsiasi forma di penalizzazione.

Accertato che non ci siano stati impedimenti oggettivi alla partecipazione, quali mancanza di dispositivi, difficoltà di connessione, per i periodi di didattica a distanza o di DDI gli allievi sono stati valutati anche attraverso l'utilizzo di una Griglia di Valutazione coerente con gli indicatori e i parametri specifici degli Indirizzi. Gli indicatori evidenziati nella suddetta griglia sono stati la partecipazione, il senso di responsabilità e le conoscenze e competenze disciplinari. Le valutazioni quindi sono state espresse anche a seguito di

1. osservazioni sistematiche dell'attività di didattica a distanza
2. senso di responsabilità
3. apprendimenti e puntualità delle consegne svolte e postate su piattaforma
4. valutazione delle suddette consegne/verifiche
5. interventi sincroni e asincroni durante le video lezioni.

9.2. Strumenti di valutazione

- Griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e adottate nel PTOF.
- Griglia di valutazione del comportamento adottata nel PTOF

Chieti, 15 maggio 2023

Il Coordinatore

Prof.ssa Giovanna Tacconelli

Il Dirigente scolastico

Prof. Camillo D'Intino

Liceo Statale "I. Gonzaga" - Chieti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO
TIPOLOGIA A
ANALISI ED INTERPRETAZIONE TESTUALE

STUDENTE _____ CLASSE _____

COMPETENZE	INDICATORI INTERMINI DI CAPACITA'	DESCRITTOR I	PUNTEGGIO
COMPETENZE DI BASE			
LINGUISTICO COMUNICATIVE	Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione di un testo corretto e articolato ▪ Produzione di un testo corretto ▪ Produzione di un testo con errori lievi ma diffusi ▪ Produzione di un testo con errori gravi e/o diffusi 	4 3 2 1
LESSICALE	Correttezza lessicale e coesione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione di un testo con lessico ricco e pienacoesione ▪ Produzione di un testo con lessico chiaro e coesione appropriata ▪ Produzione di un testo con lessico per lo più corretto e coeso ▪ Produzione di un testo con lessico impreciso, approssimativo e coesione scarsa 	4 3 2 1
COMPETENZE SPECIFICHE			
LOGICHE	Comprensione ed interpretazione del testo	La comprensione degli aspetti contenutistici e l'interpretazione risultano <ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondite ▪ Ampie ▪ Appena accennate ▪ Lacunose 	4 3 2 1
TESTUALI	Articolazione sintattico testuale	Il riconoscimento e l'analisi delle parti principali della struttura del testo risultano <ul style="list-style-type: none"> ▪ Completi ▪ Adeguati ▪ Essenziali ▪ Parziali 	4 3 2 1
COMPETENZA CRITICA	Problematizzazione del testo e contestualizzazione	Il testo prodotto risulta <ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale e documentato ▪ Contestualizzato, con spunti di riflessione ▪ Non pienamente contestualizzato, con riflessioni sporadiche ▪ Privo di contestualizzazione e limitato nella riflessione personale 	4 3 2 1

EVENTUALI OSSERVAZIONI: _____ Totale _____ /20

*Il voto finale risulta dalla somma dei punteggi parziali.
La valutazione è pari a 4/20 se la verifica è stata copiata.
Relativamente agli alunni con DSA, il descrittore relativo alla **correttezza morfologica, ortografica e sintattica** non viene considerato. Per **altri aspetti valutativi**, si fa riferimento al PDP o al PEI*

Liceo Statale "I. Gonzaga" - Chieti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO TIPOLOGIA

B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

STUDENTE _____ CLASSE _____

COMPETENZE	INDICATORI IN TERMINI DI CAPACITA'	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPETENZE DI BASE			
LINGUISTICO COMUNICATIVE	Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione di un testo corretto e articolato ▪ Produzione di un testo corretto ▪ Produzione di un testo con errori lievi ma diffusi ▪ Produzione di un testo con errori gravi e/o diffusi 	4 3 2 1
LESSICALE	Correttezza lessicale e coesione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione di un testo con lessico ricco e pienacoesione ▪ Produzione di un testo con lessico chiaro e coesione appropriata ▪ Produzione di un testo con lessico per lo più corretto e coeso ▪ Produzione di un testo con lessico impreciso, approssimativo e coesione scarsa 	4 3 2 1
COMPETENZE SPECIFICHE			
LOGICHE	Comprensione ed analisi del testo	La comprensione del testo e l'analisi del/i documento/risultano <ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondite ▪ Adeguate e precise ▪ Appena accennate ▪ Confuse e lacunose 	4 3 2 1
TESTUALI	Articolazione sintattico testuale	L'individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo risulta <ul style="list-style-type: none"> ▪ Completa ▪ Adeguata ▪ Essenziale ▪ Parziale e frammentaria 	4 3 2 1
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	Sostenere un percorso ragionativo coerente adoperando connettivi pertinenti nonché corretti e congrui riferimenti culturali	Il testo prodotto risulta <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerente, coeso, con ampliamento del contenuto informativo ▪ Coerente e pertinente, con alcuni riferimenti culturali ▪ Parzialmente coerente e argomentato ▪ Non coerente e non sufficientemente argomentato 	4 3 2 1
EVENTUALI OSSERVAZIONI:			Totale /20
<p><i>Il voto finale risulta dalla somma dei punteggi parziali. La valutazione è pari a 4/20 se la verifica è stata copiata. Relativamente agli alunni con DSA, il descrittore relativo alla correttezza morfologica, ortografica e sintattica non viene considerato. Per altri aspetti valutativi, si fa riferimento al PDP o al PEI</i></p>			

Liceo Statale "I. Gonzaga" - Chieti			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO			
TIPOLOGIA C			
ELABORAZIONE DI UN TEMA DATO			
STUDENTE _____		CLASSE _____	
COMPETENZE	INDICATORI IN TERMINI DI CAPACITA'	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPETENZE DI BASE			
LINGUISTICO COMUNICATIVE	Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione di un testo corretto e articolato ▪ Produzione di un testo corretto ▪ Produzione di un testo con errori lievi madiffusi ▪ Produzione di un testo con errori gravi e/odiffusi 	4 3 2 1
LESSICALE	Correttezza lessicale e coesione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione di un testo con lessico ricco e pienacoesione ▪ Produzione di un testo con lessico chiaro e coesione appropriata ▪ Produzione di un testo con lessico per lo più corretto e coeso ▪ Produzione di un testo con lessico impreciso, approssimativo e coesione scarsa 	4 3 2 1
COMPETENZE SPECIFICHE			
LOGICHE	Comprensione della traccia ed analisi del tema proposto	La comprensione del testo e l'analisi del/i documento/irisultano <ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondite ▪ Adeguate e precise ▪ Appena accennate ▪ Confuse e lacunose 	4 3 2 1
TESTUALI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo prodotto risulta <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pienamente pertinente ▪ Adeguatamente pertinente ▪ Sufficientemente pertinente ▪ Inadeguato 	4 3 2 1
COMPETENZA ORGANIZZATIVA EDESPOSITIVA	Sostenere un percorso ragionativo coerente adoperando connettivi pertinenti nonchè corretti e congrui riferimenti culturali	Il testo prodotto risulta <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerente, coeso, con ampliamento del corredo informativo ▪ Coerente e pertinente, con alcuni riferimenti culturali ▪ Parzialmente coerente e argomentato ▪ Non coerente e non sufficientemente argomentato 	4 3 2 1
EVENTUALI OSSERVAZIONI:			Totale /20
<p><i>Il voto finale risulta dalla somma dei punteggi parziali. La valutazione è pari a 4/20 se la verifica è stata copiata. Relativamente agli alunni con DSA, il descrittore relativo alla correttezza morfologica, ortografica e sintattica non viene considerato. Per altri aspetti valutativi, si fa riferimento al PDP o al PEI</i></p>			

Liceo Statale "I. Gonzaga" - Chieti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
ESAMI DI STATO

SCIENZE UMANE - DIRITTO ED ECONOMIA

ALUNNO: _____

CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio ai diversi	Valore attribuito all'indicatore
1 - CONOSCENZE Conoscere le categorie cancelli delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete, approfondite e articolate	6/7	
	Ampie e abbastanza articolate	4/5	
	Essenziali	3	
	superficiali	2	
	Scarse	1	
2 - COMPRESIONE Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Esauriente	5	
	Appropriata	4	
	Essenziale	3	
	Parziale	2	
	Minima	1	
3 – ORGANIZZAZIONE: Compiere operazioni di analisi e sintesi e costruire il testo in modo organico e coeso.	Esauriente	4	
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Non coerente	1	
4 - ARGOMENTAZIONE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane e al diritto ed economia; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e utilizzare il lessico disciplinare.	Critica e validamente espressa	4	
	Adeguate e corrette	3	
	Superficiale	2	
	Frammentaria, inadeguata	1	

_____ / 20

Liceo Statale "I. Gonzaga" - Chieti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Competenza linguistica	Espressione ed Esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • fluida, ottima padronanza della lingua, lessico ricercato. • appropriata, buona padronanza della lingua, lessico ricco. • appropriata, discreta padronanza della lingua, lessico adeguato. • chiara ma semplice, sufficientemente corretta, lessico sufficientemente adeguato. • incerta, poco corretta, lessico non sempre adeguato. • stentata e non corretta, lessico improprio • scorretta con gravi improprietà lessicali. • lacunosa / del tutto assente. 	9/10 8 7 6 5 4 3 2
		<ul style="list-style-type: none"> • analisi completa e articolata, apporti interdisciplinari pertinenti • analisi puntuale, buoni apporti interdisciplinari pertinenti 	9/10 8
		<ul style="list-style-type: none"> • analisi approfondita, discreti apporti interdisciplinari • analisi pertinente, apporti interdisciplinari sufficienti • analisi parziale e superficiale, apporti non pertinenti e confusi • analisi superficiale e inadeguata, apporti inesistenti • analisi gravemente insufficiente, apporti interdisciplinari nulli • analisi del tutto assente 	7 6 5 4 3 2
		<ul style="list-style-type: none"> • sintesi ottima, rielaborazione efficacemente argomentata • sintesi buona, rielaborazione argomentata • sintesi e rielaborazione discrete • sintesi sufficiente, rielaborazione argomentata in modo semplice • sintesi accettabile, rielaborazione confusa • sintesi approssimativa, rielaborazione non pertinente • sintesi del tutto inadeguata, rielaborazione mancante • sintesi e rielaborazione del tutto assenti 	9/10 8 7 6 5 4 3 2
		<ul style="list-style-type: none"> • completa e approfondita • completa • quasi completa • parziale ma non superficiale • parziale ma, a volte, superficiale • parziale e superficiale • carente e inesatta • completamente errata o assente 	9/10 8 7 6 5 4 3 2
VOTO _____/10			
<i>Il voto finale risulta dalla media dei punteggi parziali.. Per studenti con DSA si fa riferimento al PDP o al PEI</i>			

TABELLA COMPARATIVA PUNTEGGIO IN DECIMI E VENTESIMI																				
/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	/20
/10	1	1½	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10	/10